

PARMAINFANZIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-08-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Budellungo, n.45/A PARMA PR
Codice Fiscale	02272230349
Numero Rea	PR 224524
P.I.	02272230349
Capitale Sociale Euro	1.781.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA



Stato patrimoniale

	31-08-2018	31-08-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	866	1.732
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.966	4.351
7) altre	8.410	9.049
Totale immobilizzazioni immateriali	13.242	15.132
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.983.668	5.158.803
2) impianti e macchinario	313	1.328
3) attrezzature industriali e commerciali	22.777	43.381
4) altri beni	38.109	61.237
Totale immobilizzazioni materiali	5.044.867	5.264.749
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.236	5.736
Totale partecipazioni	1.236	5.736
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	50.500
Totale crediti verso altri	-	50.500
Totale crediti	-	50.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.236	56.236
Totale immobilizzazioni (B)	5.059.345	5.336.117
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.008	85.520
Totale crediti verso clienti	86.008	85.520
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.069	283.843
Totale crediti verso controllanti	344.069	283.843
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.567	12.331
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.808	4.442
Totale crediti tributari	6.375	16.773
5-ter) imposte anticipate	3.250	3.210
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.942	1.916
Totale crediti verso altri	1.942	1.916
Totale crediti	441.644	391.262
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	748.501	230.291
3) danaro e valori in cassa	967	1.375
Totale disponibilità liquide	749.468	231.666
Totale attivo circolante (C)	1.191.112	622.928

D) Ratei e risconti	21.515	129.665
Totale attivo	6.271.972	6.088.710
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.781.300	1.781.300
IV - Riserva legale	102.613	98.148
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	-	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.840	4.465
Totale patrimonio netto	1.905.753	1.883.914
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	61.222	54.204
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.600	30.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.400	306.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	306.000	336.600
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.503	114.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.017.730	2.137.233
Totale debiti verso banche	2.137.233	2.251.424
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.148	348.837
Totale debiti verso fornitori	625.148	348.837
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.400	72.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	264.600	294.000
Totale debiti verso controllanti	294.000	366.094
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.964	209.681
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	359.964	209.681
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.693	6.804
Totale debiti tributari	18.693	6.804
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.272	5.489
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.272	5.489
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.247	33.552
Totale altri debiti	39.247	33.552
Totale debiti	3.787.557	3.558.481
E) Ratei e risconti	517.440	592.111
Totale passivo	6.271.972	6.088.710

Conto economico

	31-08-2018	31-08-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.073.012	9.975.651
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	43.267	22.277
altri	66.276	74.011
Totale altri ricavi e proventi	109.543	96.288
Totale valore della produzione	10.182.555	10.071.939
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.693	41.927
7) per servizi	9.235.342	9.072.317
8) per godimento di beni di terzi	316.721	320.215
9) per il personale		
a) salari e stipendi	89.690	70.662
b) oneri sociali	26.729	20.863
c) trattamento di fine rapporto	7.287	6.964
e) altri costi	822	718
Totale costi per il personale	124.528	99.207
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.890	1.943
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	259.231	301.244
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.736	1.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	269.857	304.940
14) oneri diversi di gestione	61.624	104.675
Totale costi della produzione	10.048.765	9.943.281
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	133.790	128.658
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.000	-
Totale proventi da partecipazioni	1.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	125	2.188
Totale proventi diversi dai precedenti	125	2.188
Totale altri proventi finanziari	125	2.188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	93.778	106.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	93.778	106.588
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.653)	(104.400)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	41.137	24.258
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.937	19.771
imposte relative a esercizi precedenti	(1.600)	(1.091)
imposte differite e anticipate	(40)	1.113
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.297	19.793
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.840	4.465

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-08-2018 31-08-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	21.840	4.465
Imposte sul reddito	19.297	19.793
Interessi passivi/(attivi)	93.653	104.400
(Dividendi)	(1.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	133.790	128.658
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.018	6.783
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.121	303.187
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	268.139	309.970
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	401.929	438.628
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(488)	(24.133)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	276.311	8.947
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	108.150	(99.428)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.671)	23.994
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(20.979)	(193.628)
Totale variazioni del capitale circolante netto	288.323	(284.248)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	690.252	154.380
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(92.114)	(104.187)
(Imposte sul reddito pagate)	(6.805)	(37.551)
Dividendi incassati	1.000	-
Totale altre rettifiche	(97.919)	(141.738)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	592.333	12.642

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	39.347	(2.928)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	55.000	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	94.347	(2.928)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.312	(61.669)
(Rimborso finanziamenti)	(174.190)	(120.786)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(168.878)	(182.455)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	517.802	(172.741)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	230.291	402.518
Danaro e valori in cassa	1.375	1.889
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	231.666	404.407
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	748.501	230.291
Danaro e valori in cassa	967	1.375

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

749.468

231.666



Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PARMAINFANZIA è una Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato, costituita ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 267/2000, in data 30 luglio 2003 con atto del Notaio Dott. Busani Angelo Rep. 78110 Racc. 23771.

Come riportato nell'art. 1 dello Statuto la Società è costituita con la Partecipazione del Comune di Parma e di Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona.

La durata della società è prevista fino al 31.12.2045.

La società nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, con cui è stato selezionato il socio di privato, si è proceduto all'affidamento diretto dei servizi da parte del Comune di Parma alla società mediante contratto di servizio avente termine il 31/12/2014 e successivamente prorogato fino al 30/06/2015.

In attuazione della convenzione formalizzata con il Comune di Parma con atto ai rogiti del Notaio Dott. Canali in data 7/10/2009 rep. N. 26760/13028 registrata a Parma il 4/11/2009 al n. 9093, si è proceduto alla realizzazione di due nuove strutture per l'infanzia: una sita in frazione San Prospero denominata "Asilo Aladino", i cui lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2010 e l'avvio della gestione è potuto attuarsi nei primi mesi del 2011, e l'altra in frazione Vicofertile denominata "Asilo Terramare" i cui lavori di edificazione si sono conclusi a fine agosto 2012 e l'avvio della gestione è avvenuto nel settembre 2012.

A seguito della scadenza del contratto di servizio il Comune ha individuato il nuovo socio privato tramite procedura di evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa in materia di affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica, conclusasi in data 7 agosto 2015. Il socio privato selezionato in base alle risultanze della gara indetta è stata la cooperativa Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona.

In data 27 agosto 2015 si è proceduto all'affidamento diretto dei servizi per l'infanzia da parte del comune di Parma alla società Parmainfanzia spa mediante contratto di servizio con decorrenza dal 1° settembre 2015 e scadenza al 31/08/2024.

Inoltre, sempre in data 27 agosto 2015, a seguito della stipula tra il Socio Privato e il Comune di Parma presso il Notaio Canali in Parma dell'atto di compravendita delle azioni della società Parmainfanzia spa, la Società è passata sotto il controllo del socio Comune di Parma, attualmente detentore del 51% del capitale sociale della stessa.

In esecuzione degli obblighi derivanti a Pro.ges. srl onlus dalla sua posizione di socio privato operativo di minoranza nella società mista, che constano nell'impegno ad organizzare la società ed a gestire i servizi affidati, si è provveduto alla stipula di un contratto di servizio tra Parmainfanzia e Pro.Ges. per la gestione dei servizi a contenuto educativo.

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio al 31/08/2018 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio chiuso al 31/08/2017. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una

rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio del periodo in esame, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/08/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio chiuso al 31/08/2016 come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, tale applicazione tuttavia non ha avuto riflessi sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio del periodo in esame gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.Lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;

- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio precedente, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).

Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- a. le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- b. le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni.

Ciò posto, si evidenzia che in relazione ai crediti e ai debiti al costo ammortizzato, si è proceduto ad applicare la norma transitoria sopra descritta, pertanto l'applicazione dei nuovi criteri valutativi delle due predette fattispecie è intervenuta per le sole operazioni sorte a decorrere dal 01/01/2016.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali: manutenzioni straordinarie su beni di terzi e oneri accessori su mutui	ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata risultante dai relativi contratti
Altri costi pluriennali	3 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- impianti e macchinari specifici 15%
- biancheria e vettovaglie 40%
- attrezzature specifiche 15 %
- macchine d'ufficio elettromeccaniche e/o elettroniche 20%
- mobili e arredi asili 15%
- mobili e arredi d'ufficio 12%
- fabbricato via Budellungo 3,23%
- fabbricato San Prospero 3,125%
- fabbricato Vicofertile 3,22%.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Parma e Parmainfanzia s.p.a., in data 09 novembre 2006, atto Notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 11978, Racc. 6130, la società ha provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in via Budellungo a Parma adibito a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia "I Girasoli" - e sede del centro studi per l'infanzia e l'adolescenza di Parma.

I costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile".

Si precisa che l'art. 6 della convenzione recita: "il Comune si impegna a destinare alla realizzazione della struttura l'area [...]. Alla scadenza [...] il Comune acquisirà il possesso della struttura, la cui proprietà è stata acquisita per accessione".

L'art. 9 stabilisce l'attività che Parmainfanzia si impegna a svolgere a favore del Comune.

L'art. 10 prevede una durata della convenzione per 33 anni dalla data del contratto di appalto sottoscritto il 28 dicembre 2006. In conseguenza di quanto sopra i costi sostenuti vengono ammortizzati con l'aliquota del 3,23%.

Sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Parma e Parmainfanzia s.p.a., in data 07 ottobre 2009, atto Notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 26760, Racc. 13028, la società ha provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in località San Prospero (Parma) via Lagazzi Alda adibito a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia - denominato "Asilo Aladino". La struttura è stata ultimata nei primi mesi dell'anno 2011, i costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile", la durata della convenzione è fissata al 31.12.2042. Per quanto sopra si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,125%.

Sempre in attuazione della suddetta convenzione del 07 ottobre 2009, successivamente rettificata con atto a rogito del Notaio Carlo Maria Canali in data 28 aprile 2011 rep. N. 35137, Racc. 16228, portante l'individuazione, da parte del Comune di

Parma, di altra area per la realizzazione di una nuova struttura, si è provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in località Vicofertile (Parma) via Compostela finalizzato a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia - denominato "Asilo Terramare". Come sopra, si precisa che per detto fabbricato l'art. 6 della convenzione stessa statuisce: "il Comune si impegna a destinare alla realizzazione della struttura l'area [...]. Alla scadenza [...] il Comune acquisirà il possesso della struttura, la cui proprietà è stata acquisita per accessione" e che pertanto i costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione, compresi gli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione del bene, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile". I servizi educativi in detta struttura, per volontà dell'Ente Pubblico, hanno visto il loro primo avvio nel mese di settembre 2012 con l'anno scolastico 2012/2013. La durata della convenzione è fissata al 31.08.2043; per quanto sopra si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,22%.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono state valutate in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Per tali crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ne è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.890,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 13.242,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.410	29.553	6.666	52.725	99.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.678	29.553	2.315	43.676	84.222
Valore di bilancio	1.732	-	4.351	9.049	15.132
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	866	-	385	639	1.890
Totale variazioni	(866)	-	(385)	(639)	(1.890)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.410	29.553	6.666	52.725	99.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.544	29.553	2.700	44.315	86.112
Valore di bilancio	866	-	3.966	8.410	13.242

I costi di impianto ed ampliamento sono composti da costi inerenti modifiche statutarie notarili effettuate dalla società.

I diritti di brevetto e utilizzazione opere di ingegno sono costituiti dall'acquisto di licenze microsoft e antivirus, acquisto di programmi di grafica per svolgere le attività del programma annuale presso il centro studi, acquisto del programma per il controllo di gestione, acquisto della procedura informatica per la stampa di bollettini postali ed acquisto di licenze windows 7 professional.

Le concessioni, licenze e marchi sono formate dal costo sostenuto per l'ideazione del marchio Parmainfanzia e dall'assistenza svolta dalla ditta Digilan per l'ottenimento della la registrazione del marchio stesso.

Le altre immobilizzazioni immateriali contengono:

- altri costi pluriennali relativi al mantenimento della certificazione sulla qualità;
- oneri pluriennali accessori ai finanziamenti ottenuti presso l'istituto bancario Unicredit spa.

Le movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio sono relative esclusivamente allo stanziamento delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio in esame.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	10.410	10.410	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	9.544-	8.678-	866-	10
	Totale	866	1.732	866-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.739.094,00, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.694.227,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.703.516	40.052	319.647	637.572	7.700.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.544.713	38.724	276.266	576.335	2.436.038
Valore di bilancio	5.158.803	1.328	43.381	61.237	5.264.749
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	39.347	-	-	-	39.347
Ammortamento dell'esercizio	214.484	1.015	20.604	23.128	259.231
Altre variazioni	2	-	-	-	2
Totale variazioni	(175.135)	(1.015)	(20.604)	(23.128)	(219.882)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	6.742.865	40.052	319.647	637.572	7.740.136
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.759.197	39.739	296.870	599.463	2.695.269
Valore di bilancio	4.983.668	313	22.777	38.109	5.044.867

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

- i terreni e fabbricati sono costituiti dai costi sostenuti per la realizzazione della struttura i Girasoli in via Budellungo a Parma che comprende sezioni di asilo nido, scuola dell'infanzia e la nuova sede del Centro Studi e Ricerche per l'infanzia e l'Adolescenza per euro 2.507.156,00, dai costi sostenuti per la realizzazione della struttura Aladino in località San Prospero che comprende sezioni di asilo nido e scuola dell'infanzia per euro 2.504.479,00 e dai costi sostenuti per la struttura Terramare in località Vicofertile (PR) che comprende sezioni di asilo nido e scuola dell'infanzia per euro 1.691.881,00, come già commentato in precedenza alla voce Terreni e fabbricati.
- Gli impianti e macchinari e le attrezzature industriali sono costituiti principalmente dagli impianti acquistati per il funzionamento delle strutture "i Girasoli" ed "il Centro Studi" in via Budellungo a Parma, "il Gelsomino" in via San Remo a Parma, per il funzionamento della nuova struttura "Aladino" in San Prospero avviata nei primi mesi del 2011 e per la nuova struttura "Terramare" in Vicofertile avviata nel mese di settembre 2012.
- La voce altri beni materiali è composta da mobili e arredi, macchine d'ufficio, elaboratori, telefonia cellulare, biancheria e vetture acquistate per avviare i servizi "I Girasoli", "Il Gelsomino", il Centro Studi, l'asilo "Aladino" e l'asilo "Terramare".

La movimentazione rilevata nel corso del periodo in esame è relativa ai lavori di rifacimento del manto impermeabile di copertura della struttura "Asilo I Girasoli" in via Budellungo Parma per € 39.347,00.

L'importo di euro 2,00 presente nelle "Altre variazioni" del prospetto in commento è riferibile ad arrotondamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono: le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni sono iscritte al valore nominale corrispondente al valore di sottoscrizione maggiorato della rivalutazione e dei dividendi destinati ad aumento di capitale o al valore del costo di acquisto.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.736	5.736
Valore di bilancio	5.736	5.736
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	4.500	4.500
Totale variazioni	(4.500)	(4.500)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.236	1.236
Valore di bilancio	1.236	1.236

La voce partecipazione in altre imprese comprende per € 1.236 una partecipazione acquistata nel 2005 pari a € 500 del Consorzio Cooperativo e Finanziario per lo sviluppo soc.coop con sede in Reggio Emilia Via Rochdale n.5, codice fiscale e partita iva n. 00134350354 - CCIAA n. 2658 - Iscr.Banca d'Italia - U.I.C. n. 5982 - N. Iscrizione Albo Cooperative A106734, maggiorata, negli anni, degli importi destinati ad incremento di capitale sociale.

Nel mese di settembre 2017 tramite procedura d'asta, indetta mediante pubblicazione di avviso pubblico in data 07.08.2017, si è proceduto alla cessione della partecipazione nella società Le MiniMonde sprl del valore di euro 4.500,00 sottoscritta nel gennaio 2010 in sede di costituzione, pari ad una quota del 15% del capitale sociale della società di diritto belga denominata Le MiniMonde sprl con sede legale in Belgio - Bruxelles Avenue Massenet 32, VAT: BE822408659, avente per oggetto sociale la gestione di un asilo nido da mettere a disposizione della Commissione Europea in Avenue d'Auderghen 232 (Etterbeck). Detta cessione ha portato al realizzo di una plusvalenza pari ad euro 1.000,00 imputata a conto economico.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	50.500	(50.500)
Totale crediti Immobilizzati	50.500	(50.500)

Nella voce crediti verso altri pari ad euro € 50.500,00 all'inizio del periodo in esame era iscritto il finanziamento fruttifero, al tasso del 2,00%, concesso alla partecipata Minimonde sprl e rimborsabile su richiesta con un preavviso di almeno sessanta giorni. Tale voce ha subito un decremento di € 50.500,00 nel periodo in esame dovuto alla vendita della partecipazione comprensiva dell'accollo da parte del compratore di detto finanziamento fruttifero.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di collegamento.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei crediti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nel presente bilancio i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati secondo il loro presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di Euro 30.882,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.520	488	86.008	86.008	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	283.843	60.226	344.069	344.069	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.773	(10.398)	6.375	2.567	3.808	1.272
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.210	40	3.250			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.916	26	1.942	1.942	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	391.262	50.382	441.644	434.586	3.808	1.272

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	18.854	-	18.854	-	18.854-	100-
	Note credito da emettere a clienti terzi	615-	650	35	-	615	100-
	Clienti terzi Italia	90.716	445.865	420.443	116.138	25.422	28
	Clienti terzi Estero	-	753	-	753	753	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	23.435-	1.289	8.736	30.882-	7.447-	32
	Arrotondamento	-			1-	1-	
	Totale	85.520	448.557	448.068	86.008	488	
<i>verso controllanti</i>							
	Fatture da emettere a controllanti	280.362	319.520	280.362	319.520	39.158	14
	Note credito emettere a controllanti	150-	150	-	-	150	100-
	Clienti controllanti	3.600	9.486.605	9.488.196	2.009	1.591-	44-
	Crediti vari verso imprese controllanti	31	22.540	31	22.540	22.509	72.610
	Totale	283.843	9.828.815	9.768.589	344.069	60.226	
<i>crediti tributari</i>							
	Erario c/riten.su redd. lav.dipend.e assi	308	18.206	18.008	506	198	64

Ritenute subite su interessi attivi	26	12	26	12	14-	54-
Erario c/cred imposta risparmio energeti	5.076	-	634	4.442	634-	12-
Altre ritenute subite	77	25	77	25	52-	68-
Erario c/IRES	11.287	-	-	-	11.287-	100-
Erario c/IRAP	-	10.658	9.268	1.390	1.390	-
Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-
Arrotondamento	1-			-	1	
Totale	16.773	28.901	28.013	6.375	10.398-	
<i>imposte anticipate</i>						
Crediti per imposte anticipate	3.210	3.250	3.210	3.250	40	1
Totale	3.210	3.250	3.210	3.250	40	
<i>verso altri</i>						
Crediti vari v/terzi	1.486	2.326	2.323	1.489	3	-
Personale c /arrotondamenti	-	11	10	1	1	-
Crediti v/dipendenti tratt. varie	6	-	6	-	6-	100-
Banche c/partite attive da liquidare	33	35	60	8	25-	76-
INAIL dipendenti /collaboratori	392	1.081	1.029	444	52	13
Arrotondamento	1-			-	1	
Totale	1.916	3.453	3.428	1.942	26	

Crediti Vs. Controllante Comune di Parma

Nella tabella seguente sono esposti i crediti vantati dalla società verso l'ente controllante:

Crediti verso Comune di Parma al 31.08.2018	
Crediti commerciali per fatture emesse	€ 2.009,00
Crediti commerciali per fatture da emettere	€ 319.520,00
Note di credito da emettere	€ 0,00
Crediti vari	€ 22.540,00
Totale complessivo vs Controllante	€ 344.069,00

Nell'attivo circolante sono ricompresi crediti verso il socio privato di minoranza Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona nella seguente misura:

- Crediti commerciali € 540,00.

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/08/2018 ammonta ad euro 30.882,00; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

F.do svalutazione			
-------------------	--	--	--

	ex art. 2426 Codice Civile	F.do svalutazione ex art. 106D.P. R. 917/1986	Totale F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/08/2017	22.940	496	23.436
Utilizzo nell'esercizio	793	496	1.289
Accantonamento esercizio	2.191	6.544	8.735
Saldo al 31/08/2018	24.338	6.544	30.882

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono collocabili nella categoria **"esigibili entro l'esercizio successivo"** per euro 437.836,00 e nella categoria **"esigibili oltre l'esercizio"** per euro 3.808,00, di cui euro 1.272,00 di durata residua superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	230.291	518.210	748.501
Denaro e altri valori in cassa	1.375	(408)	967
Totale disponibilità liquide	231.666	517.802	749.468

La voce, per complessivi euro 749.468,00 al 31/08/2018, comprende i saldi cassa a fine periodo per euro 967,00 ed i saldi attivi dei c/c ordinari aperti rispettivamente presso i seguenti Istituti Bancari: Cariparma Ag.4 per euro 32.277,00, Banco Posta per euro 1.439,00, Unicredit per euro 704.709,00 e Intesa San Paolo per euro 10.076,00.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	107.480	(107.431)	49
Risconti attivi	22.185	(719)	21.466
Totale ratei e risconti attivi	129.665	(108.150)	21.515

La voce ratei attivi è relativa ai ratei per contributo GSE sull'impianto fotovoltaico maturato al 31/08/2018 per euro 37,00 ed a ratei per interessi attivi bancari maturati nel bimestre luglio agosto 2018 per euro 12,00.

La voce risconti attivi è composta da risconti su spese istruttoria fidi per euro 9.762,00, da risconti su imposta sostitutiva su mutui per euro 4.881,00, da risconti su contributi associativi per euro 535,00, da risconti su servizi di comunicazione e marketing per euro 384,00, da risconti su altre spese amministrative per euro 445,00, da risconti su imposte e tasse deducibile per euro 75,00 e da risconti sui premi assicurativi per euro 5.384,00.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in bilancio sono iscritti esclusivamente risconti attivi pluriennali come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo	Esercizi di competenza
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	5.328	al 31.07.2031
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	9.315	al 31.01.2032

Risconti att.su rinnovo conformità anticendio asilo Aladino	123	Al 30.09.2021
Totali	14.766	

Relativamente ai risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza e la permanenza della condizione temporale.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D.Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.781.300	-	-	-		1.781.300
Riserva legale	98.148	-	4.465	-		102.613
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	-	-	1		-
Totale altre riserve	1	-	-	1		-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.465	(4.465)	-	-	21.840	21.840
Totale patrimonio netto	1.883.914	(4.465)	4.465	1	21.840	1.905.753

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato; al 31/08/2018 è composto da n. 17.813 azioni nominali di € 100 per un totale di € 1.781.300 diviso come segue:

Azionista	n. azioni	Importo
Pro.Ges. srl	8.728	872.800
Comune di Parma - socio promotore	9.085	908.500
TOTALE	17.813	1.781.300

Si evidenzia che in data 27 agosto 2015 con atti Dott. Carlo Maria Canali, notaio in Parma, sono usciti dalla compagine societaria i Comuni di Medesano, Noceto e Salsomaggiore Terme ed il socio Comune di Parma ha acquistato il 51% del capitale sociale della società, acquisendone in tal modo la qualifica di socio controllante.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa, richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi.

Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.781.300	Capitale	B	1.781.300

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva legale	102.613	Utili	A;B	102.613
Altre riserve				
Varie altre riserve	-	Utili	A;B	-
Totale altre riserve	-	Utili	A;B	-
Totale	1.883.913			1.883.913
Quota non distribuibile				1.883.913

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura del bilancio, il debito nei confronti dei dipendenti risulta di complessivi € 61.222,00 e deriva dall'accantonamento di competenza del presente esercizio calcolato "ad personam" nel rispetto delle norme di cui all'art. 2120 C. C. che disciplinano, appunto, il trattamento di fine rapporto.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Le movimentazioni di tale voce risultano riepilogate nella seguente tabella:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	54.204
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.018
Totale variazioni	7.018
Valore di fine esercizio	61.222

Alla fine del presente esercizio la società ha in forza nr.3 lavoratrici dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	336.600	(30.600)	306.000	30.600	275.400	153.000
Debiti verso banche	2.251.424	(114.191)	2.137.233	119.503	2.017.730	1.481.463
Debiti verso fornitori	348.837	276.311	625.148	625.148	-	-
Debiti verso controllanti	366.094	(72.094)	294.000	29.400	264.600	147.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	209.681	150.283	359.964	359.964	-	-
Debiti tributari	6.804	11.889	18.693	18.693	-	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.489	1.783	7.272	7.272	-	-
Altri debiti	33.552	5.695	39.247	39.247	-	-
Totale debiti	3.558.481	229.076	3.787.557	1.229.827	2.557.730	1.781.463

Nel 2008 i soci Comune di Parma e Pro.Ges. srl onlus hanno concesso alla società un prestito infruttifero per la costruzione dell'asilo e scuola dell'infanzia "I Girasoli". Il finanziamento al 31/08/2018 è pari ad € 600.000 ed è iscritto in bilancio per la parte di competenza dell'ente controllante Comune di Parma nella voce "Debiti verso la controllante" per € 294.000; per la parte del socio Pro.Ges. srl nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti" per i rimanenti € 306.000.

Nei debiti verso banche sono compresi:

- mutuo ipotecario acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 1.625.908,16, erogato in data 09/07/2014 con durata fino al 31/01/2032;
- mutuo ipotecario acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 938.518,27, stipulato in data 09/07/2014 con durata fino al 31/07/2031.

I due mutui ipotecari sopra indicati, stipulati in data 09/07/2014, sono il risultato della contrattazione effettuata con l'Istituto di Credito Unicredit in merito alla revisione delle condizioni applicate ai due finanziamenti ipotecari di originari euro 1.714.000,00 relativo al complesso di San Prospero ed euro 990.000,00 relativo al complesso di Vicofertile, contrattazione che ha portato all'estinzione dei mutui ipotecari in essere ed alla stipula dei due nuovi mutui con applicazione di condizioni migliorative.

Debiti Vs. Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i debiti verso l'ente controllante

Debiti verso Comune di Parma al 31/08/2018	
Debito per finanziamento infruttifero	€ 294.000,00
Totale complessivo verso controllante	€ 294.000,00

Debiti Vs. società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella seguente tabella sono esposti i debiti verso altre società sottoposte a comune controllo.

Debiti verso società sottoposte a comune controllo del Comune di Parma al 31/08/2018	
Debiti vs. Parmainfrastrutture spa per fatture ricevute relative a locazioni strutture educative	€ 123.183,00
Debiti vs. Parmainfrastrutture spa per fatture da ricevere relative a locazioni strutture educative	€ 236.781,00
Totale complessivo vs. società sottoposte a comune controllo	€ 359.964,00

Nei debiti verso fornitori sono ricompresi € 591.932,00 di debiti commerciali verso il socio privato di minoranza Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona.

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono collocabili nella categoria "**entro l'esercizio successivo**" per euro 1.229.827,00 e "**oltre l'esercizio successivo**" per euro 2.557.730,00.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	306.000	306.000
Debiti verso banche	2.137.233	2.137.233	-	2.137.233
Debiti verso fornitori	-	-	625.148	625.148
Debiti verso controllanti	-	-	294.000	294.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	359.964	359.964
Debiti tributari	-	-	18.693	18.693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	7.272	7.272
Altri debiti	-	-	39.247	39.247
Totale debiti	2.137.233	2.137.233	1.650.324	3.787.557

Nella seguente tabella vengono dettagliati i debiti verso banche assistiti da ipoteche:

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti verso banche</i>			
Mutuo ipotecario tasso variabile Unicredit n. 3949456	1.359.226	31/01/2032	Garanzia Ipotecaria di primo grado su proprietà superficaria del complesso immobiliare sito in San Prospero (PR) via Lagazzi. Mutuo ipotecario che ha sostituito in data 09/07/2014 il precedente mutuo tasso fisso n. 3949456 a seguito di rinegoziazione condizioni con l'istituto bancario Unicredit.
Mutuo ipotecario tasso variabile Unicredit n. 4204185	778.007	31/07/2031	Garanzia Ipotecaria di primo grado su proprietà superficaria del complesso immobiliare sito in Vicoferile (PR) via Compostela. Mutuo ipotecario che ha sostituito in data 09/07/2014 il precedente mutuo n.4204185 a seguito di rinegoziazione condizioni con l'istituto bancario Unicredit.
Totale	2.137.233		

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31/08/2018 la società ha in essere un finanziamento infruttifero dai soci Comune di Parma e Pro.Ges. srl, avente le seguenti caratteristiche:

SOCIO	IMPORTO
PRO.GES. SCRL	306.000 €

COMUNE DI PARMA	294.000 €
TOTALE	600.000 €

- durata: 28/12/2039.

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto a rimborsare ai soci una tranche del finanziamento pari ad € 60.000,00.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2427 n.19 bis si attesta che non sussistono finanziamenti effettuati dai soci soggetti alla clausola di postergazione né contrattuale né ex lege ai sensi dell'art.2467 Codice Civile.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	72.053	(51.962)	20.091
Risconti passivi	520.058	(22.709)	497.349
Totale ratei e risconti passivi	592.111	(74.671)	517.440

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

La voce ratei passivi è composta principalmente dai ratei per interessi passivi su mutui, per imposta sui rifiuti, per servizi responsabilità soc. d'impresa e privacy, per quota TFR su tredicesima mensilità dipendenti, per mantenimento sistema qualità UNI EN ISO, per spese telefoniche, per commissioni disponibilità fondi e spese bancarie, per servizi di archiviazione e gestione fotocopiatrici e per imposta IMU.

La voce risconti passivi è prevalentemente costituita dai risconti sui contributi concessi dalla Provincia di Parma per la costruzione dell'Asilo e Scuola dell'infanzia i Girasoli e la nuova struttura di Vicofertile, dai risconti relativi alle iscrizioni dell'anno scolastico 2018/2019 già fatturate e dal risconto sul credito d'imposta per detrazione sull'efficienza energetica del 65% a seguito dell'intervento effettuato sull'asilo "Tartaruga".

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che sono iscritti in bilancio esclusivamente risconti passivi relativi ai contributi concessi dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di via Budellungo per euro 342.046,00 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31.12.2042 e della struttura di Vicofertile per euro 137.521,00 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31.08.2043, risconti passivi relativi agli oneri per la sicurezza riguardanti il contratto servizi con il Comune di Parma con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31/08/2024 per euro 11.440,00 e risconti passivi sul credito d'imposta per detrazione sull'efficienza energetica del 65% a seguito dell'intervento effettuato sull'asilo "Tartaruga" per euro 4.442,00 relativamente alla competenza degli esercizi fino al 31.08.2026.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio in esame.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Società opera prevalentemente nel settore educativo della prima infanzia da 0 a 6 anni.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni educative asilo nido	4.478.231
Prestazioni educative scuole materne infanzia	2.865.889
Prolungamento prestazioni educative asili nido	271.517
Prestazioni educative handicap	297.705
Consulenza scolastica e servizi collegati	5.306
Prolungamento prestazioni educative scuole materne infanzia	301.661
Prestazioni di supporto alle attività educative	1.456.163
Prestazioni educative estivo	352.093
Prestazioni educative handicap estivo	44.447
Totale	10.073.012

I ricavi per servizi fatturati alla controllante, a normali condizioni di mercato, sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

- Prestazioni educative presso asili nido per € 3.879.643,00;
- Prestazioni educative presso scuole dell'infanzia per € 2.865.889,00;
- Prestazioni educative di prolungamento scuole dell'infanzia per € 301.661,00;
- Prestazioni educative di prolungamento asili nido per € 271.517,00;
- Prestazioni educative handicap per € 297.705,00;
- Prestazioni di supporto attività educative per € 1.456.163,00;
- Consulenza scolastica e servizi collegati per € 5.306,00;
- Prestazioni educative per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 218.816,00;
- Prestazioni educative handicap per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 44.447,00.

Negli altri ricavi e proventi imponibili sono presenti per € 41.148,00 altri ricavi fatturati al controllante Comune di Parma e per € 174,00 altri ricavi e proventi fatturati al socio privato operativo di minoranza Proges soc. coop sociale a rl onlus.

Per quanto concerne i contributi in conto esercizio pari ad € 43.267,00 si precisa che nel periodo in esame sono stati iscritti per € 369,00 i contributi su impianto fotovoltaico installato presso la struttura di San Prospero "Asilo Aladino" erogati dal GSE, per € 22.540,00 il contributo regionale FSE per il servizio estivo, per € 14.861,00 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di via Budellungo e per € 5.497,00 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di Vicofertile.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprensivi di iva indetraibile, effettuati dal socio privato operativo di minoranza, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

- Acquisto pasti preparati per € 38.585,00.

I costi per servizi più significativi, comprensivi di iva indetraibile, effettuati dal socio privato operativo di minoranza, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

- Prestazioni educative presso asili nido per € 3.862.816,00;
- Prestazioni educative presso scuole dell'infanzia per € 2.472.267,00;
- Prestazioni di prolungamento scuole dell'infanzia per € 273.409,00;
- Prestazioni di prolungamento asili nido per € 246.138,00;
- Prestazioni handicap per € 290.883,00;
- Prestazioni di supporto attività educative per € 1.422.499,00;
- Prestazioni educative per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 328.120,00;
- Prestazioni educative periodo estivo handicap per € 43.445,00;
- Prestazioni sicurezza e prevenzione L.81 per € 4.648,00;
- Prestazioni personale in distacco comando per € 39.837,00;
- Prestazioni di servizi diversi per € 30.805,00;
- Polizze assicurative amministratori per € 620,00;
- Servizio mantenimento sistema qualità UNI EN ISO per € 1.405,00;
- Polizze assicurative incendio/furto per € 1.094,00;
- Assistenza amministrativa-finanziaria e contabile per € 124.227,00.

I costi per godimento beni di terzi sono sostanzialmente costituiti dai canoni di locazione spettanti principalmente alla società Parmainfrastrutture spa, che gestisce i beni immobili del Comune di Parma, per l'utilizzo dei plessi scolastici in uso sulla base del contratto in essere. I costi ricevuti dalla consorella Parmainfrastrutture spa, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, risultano essere pari ad € 300.565,00 iva compresa in quanto indetraibile al 100% per la ns. società.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nei proventi da partecipazioni risulta iscritta per € 1.000,00 la plusvalenza realizzata in seguito alla cessione della partecipazione in Minimonde sprl, operazione già in precedenza specificata.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	1.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	93.773
Altri	5
Totale	93.778

I Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	-3.613	-	-3.613	-
	Commissioni bancarie su finanziamenti	-2.985	-	-2.985	-
	Imposta sostitutiva su mutui	-367	-	-367	-
	Commissioni disponibilità fondi	-3.468	-	-3.468	-
	Interessi passivi su mutui	-83.338	-	-83.338	-
	Interessi passivi di mora	-5	-	-	-5
	Arrotondamento	-2	-	-2	-
	Totale	-93.778	-	-93.773	-5

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a Euro 93.778,00.

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel periodo in esame non è stato effettuato alcun stanziamento per imposte differite, non sussistendone i presupposti; mentre sono state iscritte imposte anticipate esclusivamente ai fini Ires utilizzando l'aliquota del 24%.

Le imposte anticipate iscritte nell'esercizio precedente si riferivano a differenze temporanee che si sono riversate in questo periodo per il quale è previsto un imponibile fiscale positivo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti e sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto in base alla liquidazione in sede di dichiarazione dei redditi rispetto al valore accantonato nell'esercizio precedente.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	13.545
Differenze temporanee nette	(13.545)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.210)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(40)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(3.250)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
13.374	171	13.545	24,00%	3.250	3,90%

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	41.137	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	9.873	
Saldo valori contabili IRAP		41.137
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		1.604
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	13.545	-
- Storno per utilizzo	13.374	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	171	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	25.699	263.624
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	7.385	116.617
<i>Totale imponibile</i>	59.622	188.144
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	316	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		-
Totale imponibile fiscale	59.306	188.144
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	14.233	7.338
Detrazione	634	
Imposta netta	13.599	-
Aliquota effettiva (%)	34,60	17,84

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Al 31/08/2018 la società ha in forza nr. 3 lavoratrici dipendenti assunte con contratto a tempo indeterminato.

Si fa, inoltre, presente che il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera, riferito al periodo in esame è pari a n° 3 unità.

Il dato non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.040	11.655

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per la revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.392
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.392

Si precisa che l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	17.813	1.781.300	17.813

Si precisa che il Comune di Parma ha sottoscritto nr. 9.085 Azioni di Categoria "A" e la cooperativa Pro.Ges. srl ha sottoscritto nr. 8.728 "Azioni di Categoria B" riscattabili dai soci titolari della maggioranza delle azioni di categoria A ai sensi dell'articolo 2437- sexies del C.C.

Durante il periodo in esame non sono state sottoscritte nuove azioni.

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.6 e 2428 c.2 n°3 e 4 del Codice Civile - Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si attesta esplicitamente che la medesima:

- a) non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, quote di società controllanti;
- b) non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, quote di società controllanti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	5.128.856
di cui reali	5.128.856

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine del periodo in esame pari ad euro 5.128.856,00:

Garanzie ipotecarie:

- € 3.251.818 ipoteca di secondo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 4444960 stipulato con l'istituto di credito Unicredit in data 09/07/2014, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in San Prospero (PR) via Lagazzi detenuto in proprietà superficiaria.

- € 1.877.038 ipoteca di secondo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 4444949 stipulato con l'istituto di credito Unicredit in data 09/07/2014, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in Vicofertile (PR) via Compostela detenuto in proprietà superficiaria..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. Trattasi di:

- finanziamento infruttifero, pari ad € 600.000 al 31/08/2018, ricevuto dai soci Comune di Parma e Pro.Ges. srl per la costruzione dell'Asilo e Scuola dell'infanzia "I Girasoli". Detto finanziamento verrà rimborsato in quote costanti entro il 31/12 di ogni anno per la durata delle concessione;
- mutuo ipotecario a tasso variabile acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 1.625.908,16, stipulato in data 09/07/2014 con durata 210 mesi destinato alla costruzione del plesso scolastico denominato "Asilo Aladino" in Parma frazione San Prospero;

- mutuo ipotecario tasso variabile acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 938.518,27, stipulato in data 09/07/2014 con durata 204 mesi destinato alla costruzione del plesso scolastico denominato "Asilo Terramare" in Parma frazione Vicofertile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 22-bis si fa presente che la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con l'ente controllante Comune di Parma il quale, come meglio chiarito in precedenza, è l'ente promotore della gara per l'affidamento dei servizi educativi alla nostra società.

La maggior parte delle operazioni con la controllante quindi derivano dal contratto di servizio stipulato sulla base del rapporto di cui sopra e, comunque, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti anche con la società Parmainfrastrutture spa per quanto riguarda la locazione dei plessi scolastici destinati all'attività educativa, parte correlata a seguito della partecipazione al proprio capitale sociale da parte dell'ente Comune di Parma.

Si fa presente inoltre che la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con il socio operativo di minoranza Proges soc. coop onlus il quale, come meglio chiarito in precedenza, è risultato vincitore della gara per la selezione del socio privato, anche per le capacità tecniche oltre che per le capacità finanziarie. Tali rapporti derivano dal contratto di servizio stipulato tra le parti e comunque sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Nei singoli paragrafi della presente nota integrativa sono specificati i valori economici di dette operazioni.

In generale si specifica che la società non ha dato corso ad operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta inoltre che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, segnaliamo che, successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame, a seguito di un percorso di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione Comunale di Parma ed in ottemperanza al Piano di Revisione straordinaria delle Società partecipate approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.79 del 28/09/2017, si è avviato un percorso di fusione per incorporazione della Società Parmazeroisei S.p.a. nella Società Parmainfanzia S.p.a.

In data 25/10/2018 i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno approvato il progetto di fusione e la relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2501-quinquies c.c.

I documenti relativi all'operazione di fusione (progetto di fusione e verbale del Consiglio di Amministrazione) sono stati depositati presso il Registro Imprese di Parma in data 26/10/2018, con successiva iscrizione avvenuta in data 29/10/2018.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COMUNE DI PARMA
Città (se in Italia) o stato estero	PARMA

Insieme più piccolo	
Codice fiscale (per imprese italiane)	00162210348
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PARMA STRADA DELLA REPUBBLICA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma n. 4 c.c. si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto approvato della suddetto Ente esercitante la direzione e il coordinamento.

CONTO ECONOMICO	Rendiconto 2017	Rendiconto 2016
(+) Componenti positivi della gestione	+ 231.824.778,04	+ 250.319.314,93
(-) Componenti negativi della gestione	- 265.353.733,28	- 228.711.451,95
Differenza	- 33.528.955,24	+ 21.607.862,98
+/- Proventi e oneri finanziari	- 424.574,91	+ 805.251,56
+/- Rettifiche di valore attività finanziarie	-4.196.185,00	0
+/- Proventi ed oneri straordinari	+ 44.459.671,68	+ 1.451.859,31
Risultato prima delle imposte	+ 6.309.956,53	+ 23.864.973,85
(-) Imposte	- 2.797.373,70	- 2.686.740,73
Risultato dell'esercizio	+ 3.512.582,83	+ 21.178.233,12

STATO PATRIMONIALE	01/01/2017	Variazioni	31/12/2017
ATTIVO	+ 1.600.385.465,60	+ 686.982.183,30	+ 2.287.367.648,90
PASSIVO	- 733.681.407,05	-232.811,82	- 733.914.218,87
PATRIMONIO NETTO	-866.704.058,55	-686.749.371,48	-1.553.453.430,03

CONTI D'ORDINE consistenza al 31/12/2017	+ 52.347.808,75
---	------------------------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 21.840 interamente alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

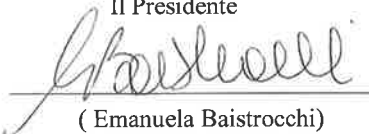
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/08/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 30 novembre 2018

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Emanuela Baistocchi)

